



IL LICEO GINNASIO STATALE “G. B. BROCCHI” DI BASSANO DEL GRAPPA E LE COMPETENZE:

UNA STORIA CHE PARTE DA LONTANO

L’identità della scuola

Il Liceo Ginnasio Statale “G.B.Brocchi” nasce nel 1819 in conformità alle norme dell’Imperial Regio Governo Austriaco con il nome di Reale Comunale Ginnasio. Nel 1866 diviene Comunale Ginnasio e nel 1910 Regio Ginnasio; nel 1928 al Ginnasio si affianca il Liceo, che viene regificato nel 1935.

Negli anni Settanta il Liceo inizia una sperimentazione di ordinamento e di struttura che si affianca dal 1975/76 al Liceo Ginnasio. La sperimentazione si ordina autonomamente in tre Indirizzi, Linguistico, Sociopsicopedagogico e Scientifico.

Fra il 1991 e il 2002 il Liceo sperimenta il curriculum e i programmi “Brocca”. Negli anni 1995/96 – 2001/02 partecipa, con altre quattro scuole in Italia, alla sperimentazione dei curricoli e dei Programmi “Proteo”. Dal 1998/99 si attivano gli Indirizzi liceali sperimentali secondo il Progetto ministeriale denominato “dell’Autonomia”: Classico, Linguistico, delle Scienze Sociali, Scientifico e Scientifico Tecnologico.

Attualmente Il Liceo Brocchi conta circa 2000 studenti, 180 docenti, 80 classi ordinate, nel triennio, su cinque indirizzi che attuano il curriculum dell’Autonomia: Classico, Linguistico, delle Scienze sociali, Scientifico e Scientifico-tecnologico; nel biennio su quattro licei: Classico, Linguistico, Scientifico e Scientifico delle scienze applicate, delle Scienze Umane e delle Scienze Umane – Economico-sociale.

La ricerca come cifra della sperimentazione

a) il curriculum dell’Autonomia

Il percorso di ricerca e di riflessione del Liceo attorno al tema della didattica e della valutazione per competenze prende avvio contemporaneamente alla sperimentazione dei curricoli dell’Autonomia. Negli anni 1999 e 2000 il Miur organizza una serie di seminari di approfondimento in cui il tema delle competenze viene proposto come terreno di indagine e riflessione pedagogica e metodologica. Alle scuole partecipanti viene affidato il compito di condurre un’analisi dei saperi disciplinari che ne faccia emergere, nel rispetto dello statuto epistemologico e del metodo di indagine, il valore formativo, il differenziale che la disciplina è in grado di pro-vocare sul piano cognitivo, metacognitivo ed operativo.

Il portfolio dello studente	
il percorso, le esperienze, le competenze trasversali	valutazione e autovalutazione

LICEO GINNASIO STATALE "G. B. BROCCHI" DI BASSANO DEL GRAPPA

Il Liceo Brocchi costituisce un gruppo di lavoro formato da 5 docenti (Lettere, Lingua Straniera, Storia e Filosofia, matematica e Fisica, Scienze) che in relazione al compito affidato sceglie, per così dire, di procedere in direzione inversa: il gruppo ritiene che, per portare alla luce la potenza formativa delle discipline sia necessario preliminarmente interrogarsi, oggi si direbbe, sul risultato atteso, sulle caratteristiche che disegnano lo studente alla fine del suo percorso di studi secondari, in altre parole sul suo profilo formativo in uscita. La riflessione dei docenti arriva a definire, in termini un po' ingenui riletti oggi, lo studente "formato" come *cittadino democratico, colto, attrezzato* secondo un quadro in cui le diverse aree disciplinari concorrono alla costruzione di competenze che si qualificano per una forte dimensione di trasferibilità e per una rigorosa componente metacognitiva (vedi allegato n. 1). Ciò significa che disciplina deve poter sviluppare completamente le proprie potenzialità non solo in termini di contenuti e linguaggi (come finora è accaduto), ma anche sul piano ermeneutico, di metodologia della ricerca, di dispositivi generativi.

b) Il Portfolio dello studente

Il secondo passaggio fondamentale di questo percorso è stata la partecipazione al Progetto formativo "Verso il piano di studi personalizzato: Il portfolio delle competenze" promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto nel 2001-2002. Si sono costituite tre reti di scuole (di base, istituti tecnici e professionali, licei) coordinate a livello regionale che avevano il compito di elaborare un modello di portfolio. Questo lavoro ha richiesto un approfondimento del tema delle competenze e soprattutto del riconoscimento e valutazione di esse; ne è risultato un modello di portfolio di cui all'allegato 2.

Il lavoro di riflessione e di ricerca condotto negli anni 2000-2005 da un gruppo, in realtà abbastanza ristretto di docenti, spesso si è riverberato sempre sul collegio dei docenti o sui consigli di classe solo in modo superficiale: è stata rinnovata la modalità di progettazione didattica educativa dei dipartimenti, dei consigli di classe che negli anni 2005-2008 hanno svolto un lavoro di individuazione dei saperi essenziali e di descrizione delle competenze disciplinari, ma in alcuni casi ciò si è limitato ad un esercizio nominalistico: dalla "vecchia" tassonomia (conoscenza, comprensione, rielaborazione) alla nuova (conoscenza, competenza, capacità).

Le indicazioni offerte dai documenti ministeriali d'altra parte non hanno sostenuto un lavoro di revisione e rilettura profonda, radicale dei saperi quando hanno piuttosto bruscamente proposto modifiche terminologiche non adeguatamente sostenute da un approfondimento semantico, così il "passaggio" da *conoscenze, competenze, capacità* a *conoscenze, abilità, competenze* ancora una volta si è fermato alla superficie.

Che cosa racconta questa storia?

La difficoltà di tenere insieme nella professionalità docente il momento della ricerca, che per definizione deve *avanzare*, deve *forzare*, esplorare territori nuovi anche inseguendo l'utopia, e la pratica quotidiana soggetta a vincoli di realtà che a volte sembrano mortificare i sogni e le idee e le istanze di fare della scuola vero fattore di pro-mozione. Questa storia dice allora anche che c'è bisogno di forzare per consolidare, di consolidare per forzare.

La Rete di ricerca sulla didattica per competenze

Nel 2010 il Liceo Brocchi è stato capofila di una rete di soggetti vari (Licei, ma anche istituti tecnici e professionali, CFP, aziende) che ha ottenuto il finanziamento sulla base di un bando regionale che destinava

Il portfolio dello studente	
il percorso, le esperienze, le competenze trasversali	valutazione e autovalutazione

fondi europei per la costruzione di strumenti di riconoscimento, verifica e valutazione delle competenze acquisite in ambiti formali di apprendimento. Il progetto ha attivato 7 gruppi di lavoro, quasi 80 docenti dei diversi istituti partner ed ha prodotto una grande mole di materiali: la descrizione dei risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze, un modello di certificazione delle competenze, un modello per facilitare i passaggi tra sistemi (istruzione e formazione) e ordini di scuole, un esempio completamente strutturato di prova esperta.

Ma che cosa rende potente questo progetto, che ha *forzato*, nella prospettiva del *consolidamento*?

- L'ancoraggio alla dimensione europea: la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 e del 23.04.2008 con la definizione delle nozioni di competenza, abilità e conoscenza e l'indicazione delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente ha costituito la base istituzionale, legittimata e legittimante di un lessico condiviso e di una prospettiva di lavoro nella quale i diversi istituti non solo hanno potuto ri-conoscersi, al di là delle particolari specificità, ma anzi hanno potuto cercare le ragioni profonde, radicali della propria identità culturale. L'ancoraggio ai principi condivisi a livello europeo ha in sostanza rappresentato una trama entro cui disegnare dei percorsi riconoscibili e condivisibili
- L'ancoraggio ai documenti del ministero: tutti i materiali sono stati prodotti in controtela con il Regolamento dei Licei 2010 e le Indicazioni Nazionali per i Licei 2010 a garanzia di uno sforzo di adesione alla realtà.
- La sperimentazione della prova esperta ha rappresentato il banco di prova per il momento più significativo. La prova è stata somministrata in 12 classi terze di istituti ed ha coinvolto poco meno di 300 studenti. Gli esiti della prova tanto dal punto di vista del prodotto quanto dal punto di vista del processo sono stati positivi, in particolare dal lato degli studenti che hanno apprezzato una modalità di lavoro meno "cattedratica" del solito, che li ha sollecitati a prestazioni produttive e creative. Questo significa che una didattica per competenze è almeno in parte diffusa, anche se sotterranea? Che si tratta di farla emergere per renderla più efficace?

In che modo il Liceo Brocchi ha cercato di *forzare* in funzione del *consolidamento* a partire da questa esperienza?

- Ai consigli di classe è stato chiesto in sede di progettazione didattica educativa di "scegliere" tra le 8 competenze chiave quella o quelle che ritenevano meglio condensare gli obiettivi del lavoro scolastico; la scelta è stata concordata livello di classi parallele (anche se non vincolante)
- Costituzione di un gruppo di lavoro (almeno due rappresentanti per ciascun dipartimento) incaricato di promuovere e guidare un lavoro di ri-pensamento della progettazione di dipartimento: ogni dipartimento "ri-scrive" le conoscenze e le abilità che la disciplina promuove alla luce delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente: quale è il contributo in termini di conoscenze e di abilità che la disciplina offre allo sviluppo della competenza 1, 2 3...n? Sulla scorta di questo lavoro per l'anno scolastico prossimo sarà

Il portfolio dello studente	
il percorso, le esperienze, le competenze trasversali	valutazione e autovalutazione

LICEO GINNASIO STATALE "G. B. BROCCHI" DI BASSANO DEL GRAPPA

radicalmente modificata la progettazione di dipartimento e conseguentemente del singolo docente

- La necessità di ottemperare all'obbligo di certificazione delle competenze alla fine dell'obbligo scolastico ha spinto ad un ulteriore "forzatura" in direzione della prova esperta:
 - Sono stati convocati i coordinatori di classe seconda con i quali si è concordato di basare la certificazione di competenza, tra gli altri elementi di giudizio, anche sugli esiti di una prova esperta costruita, sul modello di quella sperimentata nell'ambito del progetto regionale, da un gruppo di lavoro pluridisciplinare attorno alla competenza Matematica e scientifico-tecnologica di base
 - I coordinatori di classe seconda hanno portato la proposta in sede di Consiglio di classe dove è stata discussa, anche fortemente criticata, ma alla fine accettata
 - Il gruppo di lavoro ha preparato la prova completa di correttori e griglie di valutazione e l'ha sottoposta all'analisi dei dipartimenti che hanno potuto produrre le loro osservazioni e proposte di cambiamento
 - La prova è stata somministrata a tutti gli studenti di classe seconda il giorno 5 maggio; sarà corretta entro il 18 maggio in modo che prima della fine di maggio un consiglio di classe ristretto per ciascuna classe seconda procederà all'istruttoria della certificazione che avrà la sua collocazione ufficiale e definitiva in sede di scrutinio
- Il Consiglio di istituto ha individuato per l'anno scolastico 2011-2012 nella didattica e nella valutazione per competenze il punto cruciale delle linee di indirizzo; criterio fondamentale per l'individuazione delle attività da sviluppare
- Il Liceo Brocchi ha concordato con le scuole della rete di costituire dei gruppi di lavoro che per l'anno 2011-2012 producano almeno 4 prove esperte da somministrare alle classi prime (due prove) e alle classi seconde (due prove)

Il portfolio dello studente	
il percorso, le esperienze, le competenze trasversali	valutazione e autovalutazione

LICEO GINNASIO STATALE "G. B. BROCCHI" DI BASSANO DEL GRAPPA

Allegato n. 1

Competenze trasversali	Descrittori
Problematizzare	<ol style="list-style-type: none"> 1. identificare il problema (scientifico, storico, storiografico etc.) evidenziandone gli elementi costitutivi 2. individuare possibili soluzioni 3. valutare tali soluzioni esplicitando i criteri
Modellizzare	<ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere nei modelli in scala (fisici) o nei modelli teorici le ipotesi, le teorie, i fatti o le congetture rappresentati 2. organizzare dati, concetti, fenomeni, eventi in modelli in scala o in modelli teorici che ne esibiscano le relazioni in un modello che ne esibisca le relazioni 3. confrontare modelli diversi
Concettualizzare	<ol style="list-style-type: none"> 1. distinguere (in un testo storiografico, in un testo letterario, in un'opera, in un enunciato, in un esperimento di laboratorio, in un progetto) eventi, fenomeni, processi dai concetti, leggi di riferimento 2. riconoscere negli eventi, nei fenomeni, nei processi, negli oggetti i concetti implicati 3. generalizzare: individuare regolarità e proprietà in contesti diversi, trasferendole in contesti nuovi; ricondurre il caso particolare al concetto di riferimento
Progettare	<ol style="list-style-type: none"> 1. individuare finalità e obiettivi in un lavoro di ricerca 2. predisporre le fasi individuando ed elencando: metodi, tempi, procedure, strumenti ecc. 3. risolvere problemi; valutare il processo e il prodotto
Scegliere	<ol style="list-style-type: none"> 1. scegliere (forme di comunicazione, ipotesi di soluzioni di problemi, percorsi di lavoro etc.) tra una pluralità di elementi di analisi sulla base di criteri esplicitati 2. elaborare una autonoma valutazione 3. operare scelte considerando i propri bisogni e quelli degli altri
Comunicare	<ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere testi: decodificare le consegne, analizzare fonti, analizzare testi storiografici 2. produrre testi scritti (di tipo narrativo, descrittivo, argomentativo); passare da una forma di comunicazione scritta ad un'altra (dal testo alla mappa concettuale, dalla mappa al testo etc.) 3. esporre oralmente conoscenze, valutazioni, argomentazioni in modo chiaro e pertinente
Tematizzare	<ol style="list-style-type: none"> 1. classificare oggetti, testi, enunciati, eventi, fenomeni e processi secondo criteri dati 2. classificare oggetti, testi, enunciati, eventi, fenomeni e processi secondo criteri autonomamente individuati 3. individuare (in un testo storiografico, in un testo letterario, in un'opera, in un enunciato, in un esperimento di laboratorio, in un progetto) gli aspetti implicati
Storicizzare	<ol style="list-style-type: none"> 1. collocare oggetti, testi, enunciati, eventi, fenomeni e processi nel tempo e nello spazio 2. analizzare le relazioni che intercorrono tra oggetti, testi, enunciati, eventi, fenomeni e processi e il contesto di riferimento 3. analizzare il "mutamento" che oggetti, testi, enunciati, eventi, fenomeni e processi producono nel tempo e nello spazio

Il portfolio dello studente	
il percorso, le esperienze, le competenze trasversali	valutazione e autovalutazione

Portfolio dello Studente

DATI ANAGRAFICI

Cognome	
Nome	
Nato/a a	
Il	
Residente in	
Via	
Frequentante la classe	
Indirizzo	

PERCORSO SCOLASTICO

A) Scuola dell'Infanzia

Frequentata presso	
Per un totale di mesi	
Esperienze significative	

B1) Scuola di base - scuola primaria

Frequentata presso		
Per un totale di ore		
Distribuite in	Area linguistica, ore:	
	Area logico-matematica, ore:	
	Area storico-sociale, ore:	
	Area scientifica, ore:	
	Area espressiva, ore:	
Esperienze significative		
Autovalutazione del Percorso		

B2) Scuola di base - scuola secondaria inferiore

Frequentata presso		
Per un totale di ore		
Distribuite in	Area linguistica, ore:	

Il portfolio dello studente

il percorso, le esperienze, le competenze trasversali

valutazione e autovalutazione

LICEO GINNASIO STATALE "G. B. BROCCHI" DI BASSANO DEL GRAPPA

	Area logico-matematica, ore:	
	Area storico-sociale, ore:	
	Area scientifica, ore:	
	Area espressiva, ore:	
Esperienze significative		
Autovalutazione del Percorso		

C) Scuola secondaria superiore		
Frequentata presso		
Anni corso frequentati		
Per un totale di ore		
Distribuite in	<i>Area dell'equivalenza</i>	
	Disciplina, ore:	
	Disciplina, ore:	
	<i>Area di indirizzo</i>	
	Disciplina, ore:	
	Disciplina, ore:	
	<i>Area di integrazione</i>	
	Disciplina, ore:	
	Disciplina, ore:	
Esperienze significative		
Autovalutazione del percorso		

LICEO GINNASIO STATALE "G. B. BROCCHI" DI BASSANO DEL GRAPPA

COMPETENZE TRASVERSALI		
A1) Progettare - descrizione		
<i>La studentessa, lo studente deve essere in grado di</i>	<i>La studentessa, lo studente ha bisogno di sapere come</i>	
1. identificare la necessità di un progetto	a) esaminare una situazione di lavoro operando su informazioni provenienti da un'unica fonte	Sufficiente
	b) applicare tecniche standard di analisi e diagnosi di problemi diversi	
	c) esaminare una situazione di lavoro operando su informazioni provenienti da fonti diverse	Buono
	d) applicare tecniche diverse di analisi e diagnosi di problemi diversi	
	e) applicare tecniche personalizzate di analisi e diagnosi di problemi diversi	Eccellente
2. elaborare un progetto	a) individuare e descrivere le fasi operative utilizzando il metodo scientifico come procedura di ricerca e di sviluppo di un lavoro	Sufficiente
	b) individuare le risorse con particolare riferimento alle informazioni:	
	c) raccogliere le informazioni <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare fonti diverse • individuare e classificare le fonti, riconoscendo la provenienza, la tipologia, la pertinenza all'argomento e la soggettività e oggettività delle stesse 	Buono
	d) documentare la progettazione	
	e) organizzare le risorse umane e materiali	
	f) analizzare le informazioni raccolte <ul style="list-style-type: none"> • trattare correttamente le fonti, riportando gli estremi di identificazione delle stesse • individuare il modello di riferimento 	Eccellente
	g) individuare specifici momenti di feed-back	
	h) valutare le condizioni di fattibilità	
3. valutare il processo e il prodotto in termini di efficacia e di efficienza	a) stabilire una procedura di realizzazione del progetto inclusa l'attribuzione dei ruoli	Sufficiente
	b) analizzare lo stato di avanzamento del processo	Buono
	c) apportare eventuali modifiche in itinere	
	d) distinguere l'efficacia dall'efficienza	Eccellente
	e) ricavare informazioni per valutare il progetto	

Il portfolio dello studente	
il percorso, le esperienze, le competenze trasversali	valutazione e autovalutazione

A2) Progettare - documentazione	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	

N.B. a) Ogni lavoro inserito nel portfolio dovrà essere corredato dei seguenti elementi:

1. Titolo e descrizione del compito
2. Data in cui è stato completato
3. Ragioni per l'inserimento nel dossier
4. Commento/valutazione dell'insegnante
5. Firma dell'insegnante / firma dello studente

N.B. b) Per ogni modulo svolto si dovranno riportare nel portfolio le seguenti informazioni:

1. Modulo n° Titolo
2. Risultato
3. Firma dell'insegnante / firma dello studente

Il portfolio dello studente	
il percorso, le esperienze, le competenze trasversali	valutazione e autovalutazione

LICEO GINNASIO STATALE "G. B. BROCCHI" DI BASSANO DEL GRAPPA

A3) Progettare - valutazione e autovalutazione					
<i>La studentessa, lo studente deve essere in grado di</i>	<i>La studentessa, lo studente ha bisogno di sapere come</i>	<i>Cosa so fare</i>	<i>Cosa sa fare</i>	<i>Cosa voglio imparare a fare</i>	<i>Cosa ho imparato a fare</i>
		<i>a cura dello studente a inizio d'anno</i>	<i>a cura del docente</i>	<i>a cura dello studente: obiettivi concordati con il docente</i>	<i>a cura dello studente: autovalutazione da confrontare con quella del docente¹</i>
1. Identificare la necessità di un progetto	a. esaminare una situazione di lavoro operando su informazioni provenienti da un'unica fonte				
	b. applicare tecniche standard di analisi, diagnosi e soluzione a problemi diversi				
	c. esaminare una situazione di lavoro operando su informazioni provenienti da fonti diverse				
	d. ipplicare tecniche diverse di analisi, diagnosi e soluzione a problemi diversi				
	e. ipplicare tecniche personalizzate di analisi, diagnosi e soluzione a problemi diversi				
2. Elaborare un progetto	a. individuare e descrivere le fasi operative				
	b. individuare le risorse con particolare riferimento alle informazioni				

¹ Per questo punto gli studenti potrebbero cercare di esplicitare, in un foglio a parte, quali percorsi hanno permesso loro di acquisire gli obiettivi che si erano prefissati, specificando magari disciplina, modulo, argomento, attività ecc. Queste potrebbero poi rientrare nel portfolio accompagnate dalle schede successive.

Il portfolio dello studente	
il percorso, le esperienze, le competenze trasversali	valutazione e autovalutazione

LICEO GINNASIO STATALE "G. B. BROCCHI" DI BASSANO DEL GRAPPA

	c. raccogliere le informazioni: utilizzare fonti diverse, individuare e classificare le fonti, riconoscendo la provenienza, la tipologia, la pertinenza all'argomento e la soggettività e oggettività delle stesse				
	d. documentare la progettazione				
	e. organizzare le risorse (umane, materiali, ecc.)				
	f. analizzare le informazioni raccolte: trattare correttamente le fonti, riportando gli estremi di identificazione delle stesse, individuare il modello di riferimento				
	g. individuare specifici momenti di feed-back h. valutare le condizioni di fattibilità				
3. Valutare il processo e il prodotto in termini di efficacia e di efficienza	a. stabilire una procedura di realizzazione del progetto				
	b. analizzare lo stato di avanzamento del processo				
	c. apportare eventuali modifiche in itinere				
	d. distinguere l'efficacia dall'efficienza				
	e. ricavare informazioni per valutare il progetto				

Il portfolio dello studente	
il percorso, le esperienze, le competenze trasversali	valutazione e autovalutazione

LICEO GINNASIO STATALE "G. B. BROCCHI" DI BASSANO DEL GRAPPA

B1) Comunicare – descrizione		
<i>La studentessa, lo studente deve essere in grado di</i>	<i>La studentessa, lo studente ha bisogno di sapere come</i>	
1. comprendere testi* scritti di diversa tipologia	a) riconoscere tipologie e generi testuali b) dividere in sezioni un testo c) ricavare informazioni d) individuare le parole chiave e) individuare i concetti	Sufficiente
	f) rilevare le connotazioni del testo g) identificare scopi e sovrascopi	Buono
	h) trattare le fonti (provenienza, attendibilità, soggettività e oggettività, ecc.) i) identificare il registro linguistico e il codice specifico j) identificare il destinatario	Eccellente
	* si usa il termine <i>testo</i> in un'accezione ampia, come ciò che, nelle forme più diverse (scritte, orali, grafiche, iconiche etc.) veicola un messaggio	
2. produrre testi scritti di diversa tipologia, formali ed informali	a) comporre testi coesi e coerenti rispetto alla consegna utilizzando <ul style="list-style-type: none"> informazioni essenziali e lessico standard la lingua italiana scritta in modo corretto dal punto di vista morfo-sintattico la lingua straniera scritta in modo da consentire la comprensione e la comunicazione 	Sufficiente
	b) comporre testi coesi e coerenti rispetto alla consegna utilizzando informazioni precise e terminologia e simbologia specifiche	Buono
	c) comporre testi coesi e coerenti rispetto alla consegna utilizzando informazioni precise e complete e terminologia e simbologia specifiche d) riorganizzare i concetti in modo personale e) motivare le proprie interpretazioni	Eccellente
3. comprendere testi orali (lezione, conferenza, intervista, dibattito etc.)	a) individuare l'argomento b) individuare le parti del testo c) ricavare informazioni di carattere generale	Sufficiente
	d) ricavare informazioni analitiche e specifiche	Buono
	e) identificare scopi ed eventuali sovrascopi f) formulare ipotesi sul background dell'emittente	Eccellente

Il portfolio dello studente	
il percorso, le esperienze, le competenze trasversali	valutazione e autovalutazione

LICEO GINNASIO STATALE "G. B. BROCCHI" DI BASSANO DEL GRAPPA

4. produrre testi orali	a) utilizzare la lingua italiana in modo corretto b) utilizzare la lingua straniera in modo da consentire la comunicazione c) rispondere alle consegne utilizzando informazioni essenziali	Sufficiente
	d) esprimersi in modo fluido e corretto utilizzando la terminologia specifica e) rispondere alle consegne utilizzando informazioni precise	Buono
	f) rispondere alle consegne utilizzando informazioni precise e complete g) impostare in modo organico la risposta h) motivare le proprie interpretazioni	Eccellente
5. passare da una lingua all'altra	a) funzionano le lingue b) selezionare in base allo scopo comunicativo le funzioni linguistiche c) individuare il lessico pertinente d) organizzare e adattare il contenuto in relazione al destinatario (informale) e al mezzo (scritto/orale)	Sufficiente
	e) attivare strategie di compensazione	Buono
	f) organizzare e adattare il contenuto in relazione al destinatario (formale) e al mezzo (scritto/orale) g) cogliere la valenza del lessico e del registro specifico di ogni tipologia	Eccellente
6. passare da una da una forma di testo all'altra	a) funziona la "grammatica" dei vari tipi di linguaggio: verbale, visivo, multimediale b) funzionano le grammatiche dei codici disciplinari c) individuare il lessico pertinente d) realizzare riassunti e parafrasi, prendere appunti	Sufficiente
	e) cogliere analogie e differenze tra i vari linguaggi f) interpretare i segni dei vari linguaggi g) realizzare tabelle, schemi e mappe concettuali e mentali da un testo scritto o orale	Buono
	h) realizzare un testo scritto o orale da tabelle, schemi, mappe concettuali e mentali, grafici	Eccellente

Il portfolio dello studente	
il percorso, le esperienze, le competenze trasversali	valutazione e autovalutazione

B2) Comunicare - documentazione	
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	

N.B. a) Ogni lavoro inserito nel portfolio dovrà essere corredato dei seguenti elementi:

6. Titolo e descrizione del compito
7. Data in cui è stato completato
8. Ragioni per l'inserimento nel dossier
9. Commento/valutazione dell'insegnante
10. Firma dell'insegnante / firma dello studente

N.B. b) Per ogni modulo svolto si dovranno riportare nel portfolio le seguenti informazioni:

1. Modulo n° Titolo
2. Risultato
3. Firma dell'insegnante / firma dello studente

Il portfolio dello studente	
il percorso, le esperienze, le competenze trasversali	valutazione e autovalutazione

B3) Comunicare –valutazione e autovalutazione					
<i>La studentessa, lo studente deve essere in grado di</i>	<i>La studentessa, lo studente ha bisogno di sapere come</i>	<i>Cosa so fare</i>	<i>Cosa sa fare</i>	<i>Cosa voglio imparare a fare</i>	<i>Cosa ho imparato a fare</i>
		<i>a cura dello studente a inizio d'anno</i>	<i>a cura del docente</i>	<i>a cura dello studente: obiettivi concordati con il docente</i>	<i>a cura dello studente: autovalutazione da confrontare con quella del docente²</i>
1. comprendere testi* scritti di diversa tipologia <i>* si usa il termine testo in un'accezione ampia, come ciò che, nelle forme più diverse (scritte, orali, grafiche, iconiche etc.) veicola un messaggio</i>	a) riconoscere tipologie e generi testuali				
	b) dividere in sezioni un testo				
	c) ricavare informazioni				
	d) individuare le parole chiave				
	e) individuare i concetti				
	f) rilevare le connotazioni del testo				
	g) identificare scopi e sovrascopi				
	h) trattare le fonti (provenienza, attendibilità, soggettività e oggettività, ecc.)				
	i) identificare il registro linguistico e il codice specifico				
	j) identificare il destinatario				
2. produrre testi scritti di diversa tipologia, formali ed informali	a) comporre testi coesi e coerenti rispetto alla consegna utilizzando				
	b) informazioni essenziali e lessico standard				
	c) la lingua italiana scritta in modo corretto dal punto di vista morfo-sintattico				
	d) la lingua straniera scritta in modo da consentire la comprensione e la comunicazione				
	e) comporre testi coesi e coerenti rispetto alla consegna utilizzando informazioni precise e terminologia e simbologia specifiche				
	f) comporre testi coesi e coerenti rispetto alla consegna utilizzando informazioni precise e complete e terminologia e simbologia specifiche				

² Per questo punto gli studenti potrebbero cercare di esplicitare, in un foglio a parte, quali percorsi hanno permesso loro di acquisire gli obiettivi che si erano prefissati, specificando magari disciplina, modulo, argomento, attività ecc. Queste potrebbero poi rientrare nel portfolio accompagnate dalle schede successive.

LICEO GINNASIO STATALE "G. B. BROCCHI" DI BASSANO DEL GRAPPA

	g) riorganizzare i concetti in modo personale				
	h) motivare le proprie interpretazioni				
3. comprendere testi orali (lezione, conferenza, intervista, dibattito etc.)	a) individuare l'argomento				
	b) individuare le parti del testo				
	c) ricavare informazioni di carattere generale				
	d) ricavare informazioni analitiche e specifiche				
	e) identificare scopi ed eventuali sovrascopi				
	f) formulare ipotesi sul background dell'emittente				
4. produrre testi orali	a) utilizzare la lingua italiana in modo corretto				
	b) utilizzare la lingua straniera in modo da consentire la comunicazione				
	c) rispondere alle consegne utilizzando informazioni essenziali				
	d) esprimersi in modo fluido e corretto utilizzando la terminologia specifica				
	e) rispondere alle consegne utilizzando informazioni precise				
	f) rispondere alle consegne utilizzando informazioni precise e complete				
	g) impostare in modo organico la risposta				
	h) motivare le proprie interpretazioni				
5. passare da una lingua all'altra	a) funzionano le lingue				
	b) selezionare in base allo scopo comunicativo le funzioni linguistiche				
	c) individuare il lessico pertinente				
	d) organizzare e adattare il contenuto in relazione al destinatario (informale) e al mezzo (scritto/orale)				
	e) attivare strategie di compensazione				
	f) organizzare e adattare il contenuto in relazione al destinatario (formale) e al mezzo (scritto/orale)				
	g) cogliere la valenza del lessico e del registro specifico di ogni tipologia				

LICEO GINNASIO STATALE "G. B. BROCCHI" DI BASSANO DEL GRAPPA

6. passare da una da una forma di testo all'altra	a) funziona la "grammatica" dei vari tipi di linguaggio: verbale, visivo, multimediale				
	b) funzionano le grammatiche dei codici disciplinari				
	c) individuare il lessico pertinente				
	d) realizzare riassunti e parafrasi, prendere appunti				
	e) cogliere analogie e differenze tra i vari linguaggi				
	f) interpretare i segni dei vari linguaggi				
	g) realizzare tabelle, schemi e mappe concettuali e mentali da un testo scritto o orale				
	h) realizzare un testo scritto o orale da tabelle, schemi, mappe concettuali e mentali, grafici				